

Interpretare il Digesto. Storia e metodi

Collegio di Diritto Romano - Gennaio 2011

Il **Centro di studi e ricerche sui Diritti Antichi** CEDANT fa parte dell'Istituto Universitario di Studi Superiori IUSS, che dal 2005 è stato riconosciuto quale «Scuola Superiore ad ordinamento speciale».

Il CEDANT si propone finalità di alta formazione e di promozione della ricerca nel campo del diritto romano e dei diritti dell'antichità.

Il CEDANT si avvale di un Consiglio Scientifico internazionale e svolge la propria attività grazie alla collaborazione di specialisti, scelti di volta in volta, a seconda dei temi trattati, nel rispetto della più ampia partecipazione della comunità scientifica e del pluralismo metodologico. Il CEDANT coopera con l'Istituto Italiano di Scienze Umane al fine di un arricchimento della rete dell'alta formazione e della ricerca nel settore dei diritti dell'antichità. In questo quadro è prevista la possibilità di borse di studio per la prosecuzione dell'attività di ricerca, pubblicizzate con appositi bandi.

Per l'anno accademico 2010-2011, il CEDANT organizza il nono «**Collegio di Diritto Romano**», a carattere intensivo e residenziale.

La formula del «Collegio» consiste nel far incontrare per tre settimane nel mese di gennaio 2011, presso l'Almo Collegio Borromeo di Pavia, docenti di Università italiane e straniere e, in qualità di uditori, giovani studiosi interessati al tema proposto. I docenti svolgono una serie di seminari caratterizzati da forte organicità e coerenza formativa, che rappresentano anche un'occasione di scambio e di confronto scientifico. Al contempo, ciascun partecipante è invitato a contribuire attivamente allo svolgimento e alla prosecuzione della ricerca.

Una seconda fase, della durata di una settimana, nel mese di settembre 2011, è destinata a consentire ai docenti e agli uditori, che abbiano attivamente contribuito alla ricerca, di fare il punto dei risultati, al fine della pubblicazione di un volume collettivo edito da IUSS Press.

IL TEMA

Per il «Collegio» 2011 il CEDANT propone come tema: «**Interpretare il Digesto. Storia e metodi**», sotto la direzione di **Dario Mantovani** (Università di Pavia) e **Antonio Padoa Schioppa** (Università di Milano).

I SETTIMANA (10-14 gennaio 2011)

La genesi tecnica e culturale del Digesto

- Prolusioni: «Tanti *Digesta* quanti lettori» (**Michel Humbert**, Université Paris II Panthéon Assas, **Antonio Padoa Schioppa**, Università di Milano)
- La giurisprudenza del Tardo antico: le premesse culturali e testuali del Digesto (**José María Coma Fort**, Universidad Complutense de Madrid)
- Il progetto teodosiano e la Legge delle Citazioni (**Boudewijn Sirks**, All Souls College, Oxford)
- La politica legislativa di Giustiniano (**Salvatore Puliatti**, Università di Parma)
- La compilazione del Digesto fra storia e storiografia (**Dario Mantovani**, Università di Pavia)
- Il Digesto in età bizantina: conoscenza del testo e modi di lettura (**Francesco Sitzia**, Università di Cagliari)
- I manoscritti del Digesto, fra scrittura e lettura (**Wolfgang Kaiser**, Albert-Ludwigs-Universität, Freiburg i.B)

II SETTIMANA (17-21 gennaio 2011)

Il Digesto nel diritto comune

- La riscoperta del Digesto nell'XI secolo e il metodo dei Glossatori. Il Digesto come libro di insegnamento e le *allegationes* giudiziali (**Antonio Padoa Schioppa**)
- Il Digesto fuori del Digesto: le *Summae* e le glosse al Codice (**Emanuele Conte**, Università di Roma Tre)
- I Commentatori (**Laurent Waelkens**, Katholieke Universiteit Leuven)

- Il Digesto in età umanistica: edizioni e interpretazioni (**Giovanni Rossi**, Università di Verona)
- Il Digesto fra insegnamento e *allegationes* nel tardo diritto comune italiano (**Marco Nicola Miletti**, Università di Foggia)
- I *libri terribiles* del Digesto nel diritto comune (**Gian Paolo Massetto**, Università di Milano)
- *Usus Modernus pandectarum* (**Klaus Luig**, Universität Köln)

III SETTIMANA (24-28 gennaio 2011)

Lecture moderne del Digesto

- Il Digesto all'inverso. La palingenesi degli scritti dei giuristi prima di Lenel (**Jean-Louis Ferrary**, École Pratique des Hautes Études, Paris)
- I codici civili confrontati al diritto romano: un genere letterario e un'ideologia giuridica nel passaggio dal diritto comune al diritto codificato (**Riccardo Ferrante**, Università di Genova)
- L'interpolazionismo (**Francisco Javier Andrés Santos**, Universidad de Valladolid)
- Dal Digesto ai giuristi (**Massimo Brutti**, Università di Roma «La Sapienza»)
- Tre esegesi parallele (D. 22,5 *de testibus*, fr. 3)
 - La lettura romanistica (**Salvatore Puliatti**)
 - La lettura dei Glossatori e dei Commentatori (**Giovanni Chiodi**, Università di Milano «Bicocca»)
 - La lettura nell'ottica della codificazione (**Ettore Dezza**, Università di Pavia)

DOMANDE DI AMMISSIONE

Sono ammessi al «Collegio» 15 giovani studiosi italiani o stranieri, laureati in discipline giuridiche o storiche o letterarie o filosofiche presso Università italiane o straniere. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Centro di studi e ricerche sui Diritti Antichi (CEDANT) - Almo Collegio Borromeo - Piazza Borromeo 9 - 27100 Pavia (Italia)

entro venerdì 22 ottobre 2010 (data di ricezione).

Le domande devono contenere:

- nome e cognome, dati anagrafici e indirizzo completo (telefono, e-mail, fax)
- titolo universitario (è richiesta la laurea in discipline giuridiche o storiche o letterarie o filosofiche)
- curriculum vitae
- autocertificazione di conoscenza della lingua italiana (per gli stranieri)
- lettera di presentazione (ove il candidato non sia già docente o ricercatore presso Università o enti di ricerca italiani o stranieri)
- elenco dei lavori eventualmente pubblicati
- programma delle future ricerche
- altri titoli attinenti alla richiesta di partecipazione al corso.

Il modulo della domanda da compilare è disponibile sul sito web del CEDANT (www.iusspavia.it/cedant) o può essere richiesto alla segreteria (tel. +39 0382 395341; cedant@iusspavia.it).

CONSIGLIO SCIENTIFICO DEL CEDANT

Alfons Bürge (Universität München); Alessandro Corbino (Università di Catania); Jean-Louis Ferrary (École Pratique des Hautes Études, Paris); Emilio Gabba (Università di Pavia); Michel Humbert (Université Paris II Panthéon Assas); Dario Mantovani (Università di Pavia); Giovanni Negri (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano); Mario Pampanin (Università di Pavia, in rappresentanza dello IUSS Pavia); Bernardo Santalucia (Università di Firenze); Aldo Schiavone (Istituto Italiano di Scienze Umane); Luigi Capogrossi Colognesi, Presidente (Università di Roma «La Sapienza»).

BORSE DI STUDIO

I partecipanti saranno ammessi in base al parere espresso da una Commissione, costituita da componenti del Consiglio Scientifico, in considerazione dei titoli di merito, della pertinenza degli interessi di ricerca e dell'età (preferibilmente entro i 37 anni). Ciascun partecipante ammesso godrà di una borsa di studio. La borsa consiste nella copertura completa delle spese di residenza (vitto e alloggio) presso le strutture dell'Almo Collegio Borromeo in Pavia e delle spese di partecipazione alle attività didattico-scientifiche.

SEDE E ORARIO DELLE ATTIVITÀ

L'attività didattico-scientifica si svolgerà presso l'Almo Collegio Borromeo di Pavia, dal 10 al 28 gennaio 2011.

I docenti e i partecipanti ammessi saranno ospitati presso la sezione laureati «Contardo Ferrini» del Collegio e riceveranno i pasti in Collegio, con trattamento di pensione completa.

Gli incontri di studio avranno luogo dalle 9.00 alle 12.00, con sedute pomeridiane dalle 16.00 alle 19.00.

Per lo svolgimento delle ricerche individuali i partecipanti potranno accedere al Dipartimento di Diritto romano, Storia e Filosofia del Diritto dell'Università, al Fondo «Pietro Ciapessoni» del Collegio Ghislieri, al Fondo «Ferdinando Bona» del Collegio Cairoli.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del CEDANT

Almo Collegio Borromeo
Piazza Borromeo 9
27100 Pavia (Italia)
tel. +39 0382-395341
fax +39 0382-395343
e-mail: cedant@iusspavia.it
www.iusspavia.it/cedant

